

RIESAME A1

Presentazione del Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze dell'Architettura**

Classe: **L17**

Sede: **Dipartimento PAU-Patrimonio Architettura Urbanistica - Salita Melissari, 89124 Reggio Calabria**

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo di Riesame: (o altro nome adottato dell'Ateneo)

Prof. Giuseppe Lonetti (Docente del CdS e Coordinatore del CdS)

Prof Francesco Suraci (Docente del CdS e Responsabile del Riesame del CdS)

Dr. Mariangela Musolino (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Sig. Antonio Azzarà (Tecnico Amministrativo)

Sig. Vincenzo Belmondo (Studente)

Sono stati consultati inoltre: associazioni di categoria (imprenditori, professionisti, artigiani, commercio, ecc.)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

06.02.2013

- Riunione Gruppo di Riesame ed elaborazione linee Rapporto

13.02.2013:

- Consiglio di CdS per approvazione del Rapporto di Riesame

6.03.2013:

- Presentazione e approvazione definitiva del Rapporto di Riesame in Consiglio di Dipartimento

Dal Consiglio di Corso di Studio del 13.02.2013

...omissis...le ultime indicazioni dell'ANVUR, ai sensi del Decreto n.47 – Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione periodica- del 30/01/2013, hanno resa necessaria la redazione del Rapporto del Riesame, per il quale è stato necessario nominare la relativa Commissione. Il Rapporto del Riesame contiene elementi utili ad analizzare il percorso formativo, il suo ingresso e la sua uscita, partendo dalle analisi dello stato di fatto confortato dalla presa visione dei dati dell'Ateneo o di altre fonti statistiche (Almalaurea)...omissis.....in sostanza i dati di andamento del CdS, la sua attrattività, gli esiti didattici, i termini di laureabilità. Lo stesso Rapporto mette in evidenza i problemi più rilevanti del CdS e le loro cause, per intraprendere le opportune azioni correttive sulla base dei suoi punti di forza e di debolezza, individuando i settori migliorabili anche attraverso consultazione dei dati di valutazione degli studenti, con indicazioni per sperimentare iniziative di accompagnamento al mondo del Lavoro con valutazioni preventive sulla occupabilità dei laureati.

Il Consiglio, presa visione del documento del Rapporto di riesame prodotto dalla Commissione (Lonetti, Suraci, Musolino, Azzarà, Belmondo), che tiene conto dei dati sopra elencati, concorda con le valutazioni riportate e con le azioni correttive proposte e lo approva ad unanimità dei presenti.

RIESAME A1

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS, USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA
Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare

Scheda A1-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dati di riferimento

I dati sono quelli forniti dall'Ufficio Statistica dell'Ateneo, relativi al triennio 2009/12; per lo stesso periodo sono stati forniti i risultati del Nucleo di Valutazione ed alcuni dati da ALMALAUREA.

ANDAMENTO DEL CDS

Attrattività

Il CdS, di recente attivazione (aa 2011-12) richiede il test di accesso. Oggi risultano iscritti n. 47 studenti nell'a.a. 2011/12 e n. 106 studenti nell'a.a. 2012/13. Generalmente essi sono di nuova immatricolazione ad eccezione per gli iscritti al 3° anno. Infatti, avendo attivato nel presente a.a. insieme il 2° e il 3° anno, gli studenti iscritti al 3° anno non appartengono alla corte degli studenti di questo CdS, ma provengono da CdS in esaurimento, dopo aver superato il test di accesso obbligatorio per la classe L17 in Scienze dell'Architettura.

L'attrattività del CdS è stata diminuita dall'assenza di uno sbocco diretto in una Laurea Magistrale LM4, in Architettura-Restauro, non pubblicizzata ma istituita nell'aa. 2012/13, ma che si intende attivare nel prossimo a.a.2013-14.

Gran parte degli studenti è di provenienza locale/regionale(75%); una minore percentuale proviene dalla Sicilia (22%) o da altre sedi(3%). Tra le scuole di provenienza prevalgono i Licei (circa 62%), seguiti dagli Istit. Tecnici (28,0%) e altre Scuole (10,0%); il voto di maturità oscilla tra 60/80 per il 62% e 80/100 per il 38%. Generalmente nei test di ammissione i candidati trovano le maggiori difficoltà nei quesiti scientifico-matematici e di cultura specialistica (disegno e storia dell'architettura).

Esiti didattici

Rispetto alle iscrizioni va evidenziato un riscontro positivo degli esami sostenuti con un parametro di circa CFU 1800/47 per una media di 38/40 CFU per studente; tali dati, relazionati ad altri corsi triennali di classe analoga (L4) in esaurimento (1592/131-aa 2009/10; 3271/226-aa 2010/11;764/84-2011/12), confermano la positività della nuova offerta didattica per la quale può confermarsi una frequenza soddisfacente seguita da relativo profitto con una media di valutazione di circa 25,8 e deviazione standard di 3,41. Il corso documenta trasferimenti di allievi dell'ordine dello 0,5% al CdS-LM4 quinquennale solo per mancata informazione del già istituito CdS Mag. Arch.- LM4.

Laureabilità

Allo stato non sono documentabili parametri idonei. Almalaurea, per corsi L17-L23-4, riporta i seguenti dati/studenti: in corso 2,9%;1° fc 17,1%; 2°fc 16,3%;3°fc 14,4%; 4°-5°fc 49%. Si ritiene tali dati riferibili principalmente ai percorsi in classe 4. Tale profilo risulta già smentito dalle immediate risposte del CdS di cui al presente RR, verificate nel passaggio dal 1° al 2° anno che dicono di almeno il 67% di esami sostenuti.

Punti di attenzione

La presenza di studenti di analogo corso di Laurea (SAR-L4) disattivato, dovrebbe far rivedere il loro incardinamento a questo CdS per razionalizzare le risorse dell'offerta in funzione dei fuori corso che potrebbero essere reinseriti nella nuova offerta del CdS/ L17.

Ad oggi carico didattico ed organizzazione dei corsi sembrano idonei al percorso formativo.

RIESAME A1

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

L'attivazione del CdS ha trovato le motivazioni principali in un progetto formativo articolato su un percorso 3+2 che si completa con l'attivazione di un corso, già istituito nell'aa 2011/12, in Architettura-Restaurato/LM4. Tale proposta (che ha comportato la chiusura di 2 CdS) sostituisce la formazione di un tecnico specializzato nel restauro degli edifici storici (il Conservatore) che nell'attuale inserimento professionale non ha trovato il soddisfacimento delle aspettative attese, malgrado il livello di formazione altamente competitivo, a causa di una limitazione delle competenze riconosciute dalla relativa sezione dell'Ordine professionale.

La mancata pubblicizzazione di tale assetto didattico 3+2 non ha captato il numero ipotizzato di studenti che comunque hanno avuto un aumento percentuale del 230% tra quelli che hanno superato il test d'accesso nell'aa 2011/12 e nell'aa 2012/13, salvo attestamento dei reali iscritti secondo i dati forniti.

Già nel corrente a. a. sono stati incentivati incontri di Orientamento in sede e presso le potenziali Scuole di provenienza di Calabria in particolare e Sicilia orientale.

Un' ulteriore iniziativa vede impegnati i referenti istituzionali del CdS e del Dipartimento PAU a consultare le categorie tecniche direttamente interessate per acquisire dati utili sulle opportunità professionali perseguibili da tale profilo di tecnico laureato, anche al di là delle potenzialità acquisibili per il proseguimento nella Laurea Magistrale collegata.

RIESAME A2

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare

Scheda **A2-b** (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I dati forniti da Almalaurea e dal servizio statistico di Ateneo riportano parametri e valutazioni (soprattutto degli studenti) che confortano prospettive positive rispetto al livello di sostenibilità del CdS.

A meno di valutazioni negative sugli spazi e le attrezzature della didattica (47/65%) tutte le altre componenti accolgono il gradimento degli studenti a partire dalla percentuale massima del 95,8% relativo alla adeguatezza del carico di studio dei vari insegnamenti rispetto ai CFU erogati.

Risultano altresì di ampio gradimento: l'interesse agli argomenti(89,6%), alle modalità di svolgimento (80,7%), alla novità (80,3%) degli insegnamenti il rispetto degli orari della didattica(86,1%); il livello della docenza(83-86,9%); il materiale didattico(81,1%); l'organizzazione complessiva di orari e tempi di erogazione della didattica(82,0%); modalità d'esame (72,2%).

I giudizi complessivi testimoniano una soddisfazione generalizzata sia nel rapporto con la docenza che nel rapporto tra studenti, favorito dalle caratteristiche degli insegnamenti che stimolano aggregazioni e confronto soprattutto sui loro temi specifici .

La presenza di postazioni attrezzate(laboratorio multimediale, biblioteche, laboratori di settore, ecc.) aiutano ad incrementare i livelli di soddisfacimento di aspettative e risultati.

Confortano tale quadro anche alcuni dati aggiuntivi di Almalaurea sul gradimento del percorso formativo intrapreso e concluso, con i giudizi sull'esperienza universitaria complessivamente positiva di giovani laureati che confermerebbero una loro iscrizione all'Università ed al CdL per il 37,6% ed allo stesso CdL ma ad altro Ateneo per il 19,8%: un giudizio di gradimento complessivo al CdS del 57,4%.

Oltre lo stato di fatto va fatto osservare come l'ordinamento del CdS ,ma soprattutto il manifesto degli studi, favoriscano la riduzione del numero degli esami con la istituzione di laboratori multidisciplinari per i quali ad inizio delle attività didattiche vengono istruiti gli opportuni coordinamenti.

La presenza di quasi tutti i SSD nel Dipartimento danno assoluta affidabilità al CdS che non presenta vuoti formativi.

Il Dipartimento opera un monitoraggio continuo su Didattica e Ricerca e osserva particolare cura alle valutazioni periodiche degli studenti che vengono adeguatamente discusse, nel rispetto rigoroso della loro riservatezza, per ottimizzare quanto eventualmente annotato come esigenze non soddisfatte, al fine di innalzare sempre più le condizioni di qualità dell'offerta formativa.

RIESAME A2

c – AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Il Corso di Studio ha ampie potenzialità di crescita e adeguamento nella direzione di nuovi processi di sperimentazione che consentano la necessaria integrazione con la ricerca ormai consolidata nel Dipartimento PAU-Patrimonio, Architettura, Urbanistica, la cui esperienza ultraventennale nel settore della Storia, Conservazione-Restauro e Valorizzazione dei beni architettonici e ambientali si propone come elemento-guida della formazione, che ha il naturale proseguimento nella Laurea Magistrale in Architettura-Restauro LM4, istituita nell'a.a. 2012/13, che si intende attivare nel prossimo a.a.2013-14.

Un dato interessante viene dai censimenti di Almalaurea da cui si evince che: i laureati che hanno proseguito il percorso formativo con l'iscrizione alla specialistica sono il 40%; i laureati che lavorano e non sono iscritti ad alcuna specialistica sono il 21,1%; i laureati che lavorano e sono anche iscritti alla specialistica sono il 7,8%; i laureati della sola triennale che cercano lavoro sono il 25,6%; i laureati che non cercano lavoro sono il 5,6%.

I rapporti internazionali persistenti tra le attività di ricerca del Dipartimento consentono di valutare ipotesi di mobilità di studenti e docenti, già attivi per i programmi Erasmus. Ci si propone il rafforzamento di attività di tirocinio presso istituzioni qualificate attraverso la diffusione dei risultati dei lavori prodotti.

ALLEGATI

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dato interessante viene dai censimenti di Almalaurea da cui si evince che: i laureati che hanno proseguito il percorso formativo con l'iscrizione alla specialistica sono il 40%; i laureati che lavorano e non sono iscritti ad alcuna specialistica sono il 21,1%; i laureati che lavorano e sono anche iscritti alla specialistica sono il 7,8%; i laureati della sola triennale che cercano lavoro sono il 25,6%; i laureati che non cercano lavoro sono il 5,6%.

Da quanto sopra occorre meglio monitorare il mondo del lavoro che nel caso di professioni intermedie non consente valutazioni attendibili; restano comunque circostanze certe che documentano richieste di accesso agli esami di stato anche per Architetto Junior in numero costante.

D'altro canto la necessità di qualificare gli ambiti di pertinenza del tecnico con laurea triennale, in un contesto territoriale ancora alla ricerca di riequilibri resistenti, consente valutazioni positive rispetto ai futuribili ambiti di inserimento lavorativo che possono essere supportati con stages formativi e rapporti con imprese di settore ed Enti pubblici sin dal periodo di formazione.

Anche le strutture di Orientamento di Ateneo sono attrezzate con un Job Placement di supporto e tutorato dei giovani laureati.

Tra le attività del Dipartimento in cui il CdS è incardinato esiste uno sperimentato campo di verifica per gli intendimenti di coinvolgimento dei giovani laureati, generalmente seguiti anche con il loro coinvolgimento attivo in ricerca e innovazione.

Un quadro complessivo su cui alcune azioni correttive, vedi maggiore rapporto con il mondo delle professioni e le Istituzioni locali, rendono ipotizzabile una proiezione positiva di inserimento lavorativo, soprattutto con l'incentivazione di attività di specializzazione.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Un esame realistico del contesto induce ad accelerare maggiori rapporti con il territorio e le componenti professionali e imprenditoriali, con una finestra importante ad un contesto territoriale diverso.

I rapporti con i territori emergenti del Mediterraneo ed ancor più con le realtà in via di sviluppo vanno incentivati, laddove esistenti, ed assolutamente attivabili, laddove non esistenti.

I Paesi africani del Mediterraneo sono senz'altro un alternativo bacino di riferimento che induce a modificare anche gli assetti formativi del Corso di studio in funzione di nuovi ipotetici inserimenti lavorativi sia dei laureati locali ma ancor più per laureati indigeni verso cui va rivolta la dovuta attenzione.

In tal senso occorre incentivare gli ambiti relazionali, centrali e/o periferici, per attuare nuove politiche di formazione e tirocinio.

Tale attività deve supportarsi con le strutture di Ateneo addette alla internazionalizzazione che devono assumere maggiore responsabilità sulle politiche di inserimento dei laureati, oltre il tradizionale ruolo di attenzione sulla Ricerca e l'assetto relazionale.

ALLEGATI